

COMUNE DI PRATO

PIANO DI RECUPERO
DELL'AREA INDUSTRIALE IN.TE.CH.
IN VIA DI CASTELNUOVO A PRATO
IN VARIANTE AL P.d.R. 317/2013
ai sensi Art. 112 L.R. 65/2014

Proprietà

IN.TE.CH. s.p.a. International Textiles & Chemicals
via di Castelnuovo 4/A, 59100 Prato
Amministratore Unico: Sig. Paolo Castellacci

Progettista

Arch. MARCO MATTEI
via dei Serragli 144, 50125 Firenze - info@marcomattei.com

Collaboratore

Arch. MARCO NARDINI

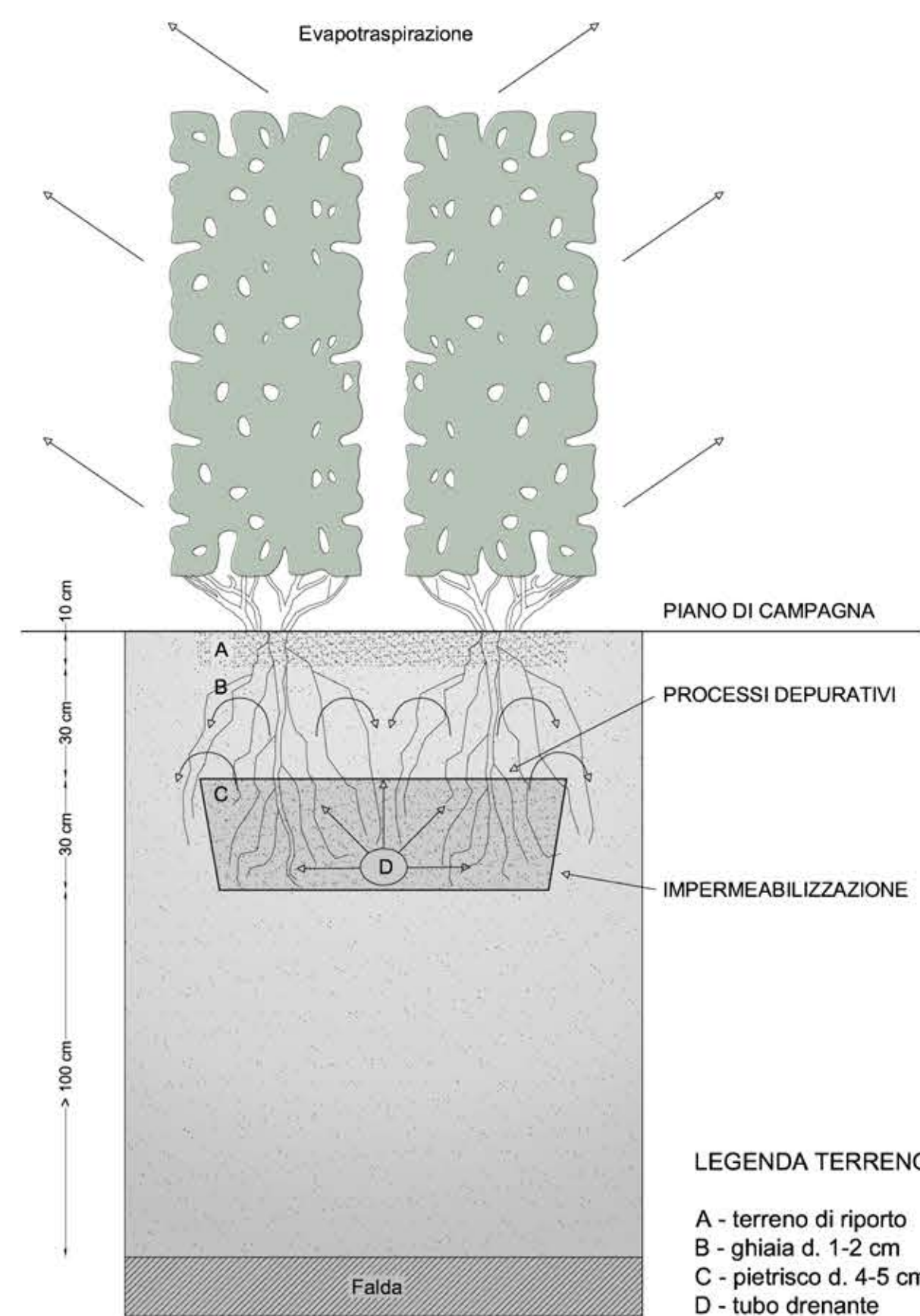
STATO DI PROGETTO

SMALTIMENTO
PLANIMETRIA GENERALE
scala 1/200

12

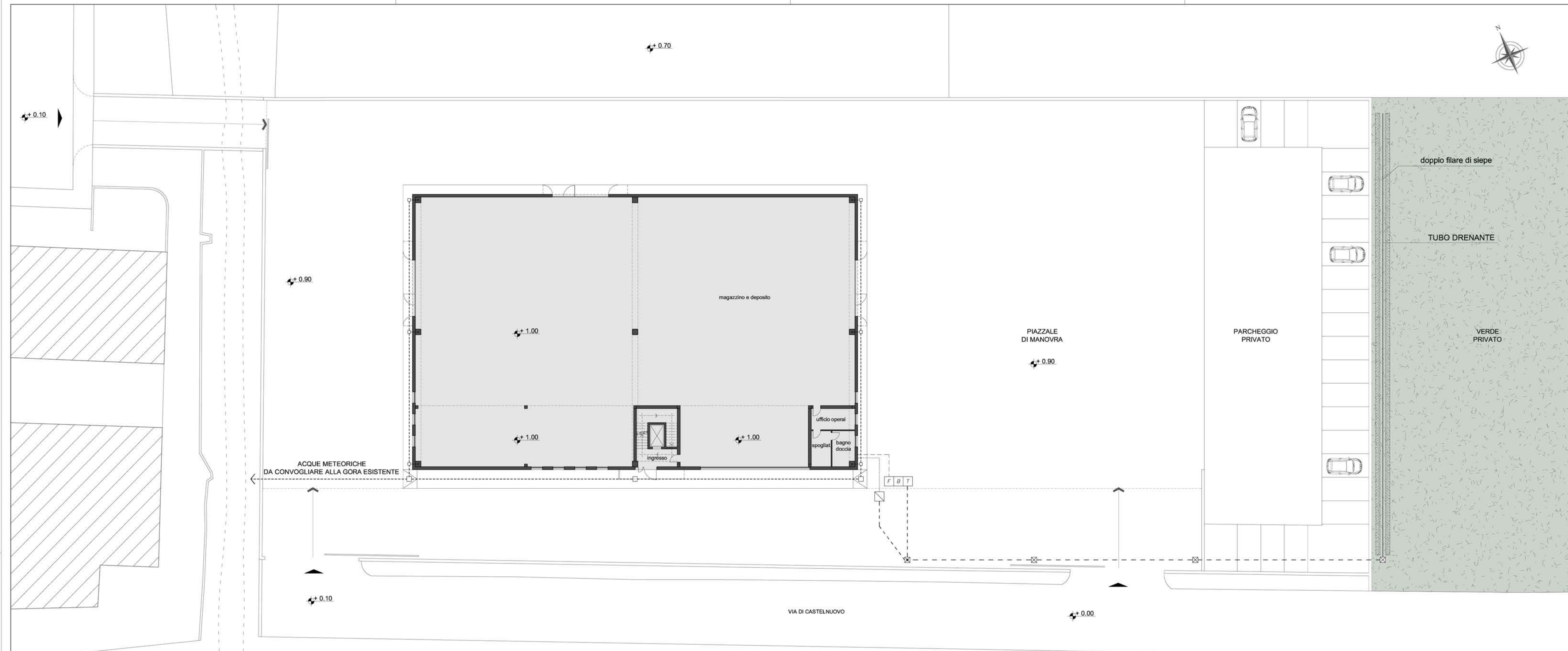
DATA PRESENTAZIONE - FEBBRAIO 2016

SCHEMA SUBIRRIGAZIONE PROTETTA - Sez. Trasversale



LEGENDA TERRENO

A - terreno di riporto
B - ghiaia d. 1-2 cm
C - pietrisco d. 4-5 cm
D - tubo drenante



LEGENDA

	Fossa biologica tricamerale
	Pozzetto sgrassatore
	Pozzetto d'ispezione
	Pozzetto prelievo campioni
	Pluviale con pozzetto
	Condotto acque nere
	Condotto acque saponose
	condotto acque chiarificate
	Condotto acque meteoriche

DIMENSIONAMENTO DEI POZZETTI SGRASSATORI
(Allegato G, capitolo 5.15 del Regolamento Edilizio Comunale)

Le acque saponose provenienti dai servizi igienici, dalle cucine e dai lavatoi devono essere sgrassate e decantate a mezzo di pozzetto sifonato. Tale pozzetto dovrà presentare una capacità utile complessiva pari a 0,05 mc per ogni abitante equivalente con un minimo assoluto di 1,00 mc (corrisponde ad un abitante equivalente 5 dipendenti in edifici destinati ad uffici, esercizi commerciali, industrie o laboratori che non producano acque reflue di lavorazione).

Dati di Progetto:

Dipendenti = n° 8

N° abitanti equivalenti = 8 dipendenti / 5 dipendenti = 1,6 => 2 abitanti equivalenti

Capacità complessiva Pozzetto Sgrassatore = 2 x 0,05 mc = 0,10 mc

Pozzetti Sgrassatori di progetto:
n° 1 Pozzetto, dimensioni (1 x 1 x 1) m

Capacità complessiva del Pozzetto progettato = 1 mc

Verifica di Progetto:
1,00 mc > 1,00 mc (minimo da Normativa)

DIMENSIONAMENTO DELLE FOSSE BIOLOGICHE
(Allegato G, capitolo 5.16 del Regolamento Edilizio Comunale)

Le fosse biologiche e gli impianti di depurazione devono essere dimensionati in proporzione al numero degli abitanti equivalenti serviti (corrisponde ad un abitante equivalente 35 mq di superficie utile o frazione, in edifici di civile abitazione). Le fosse biologiche devono possedere i seguenti requisiti:
- avere una capacità di raccolta del liquido minima di 200 litri per abitante equivalente e comunque la capacità minima sarà di 1,80 mc;
- essere suddivise in tre camere; la capacità complessiva deve essere ripartita seguendo il criterio di assegnazione alla prima camera, destinata prevalentemente alla decantazione ed alla digestione fanghi, un volume doppio di quello di ciascuna camera successiva [...].

Dati di Progetto:

Dipendenti = n° 8

N° abitanti equivalenti = 8 dipendenti / 5 dipendenti = 1,6 => 2 abitanti equivalenti

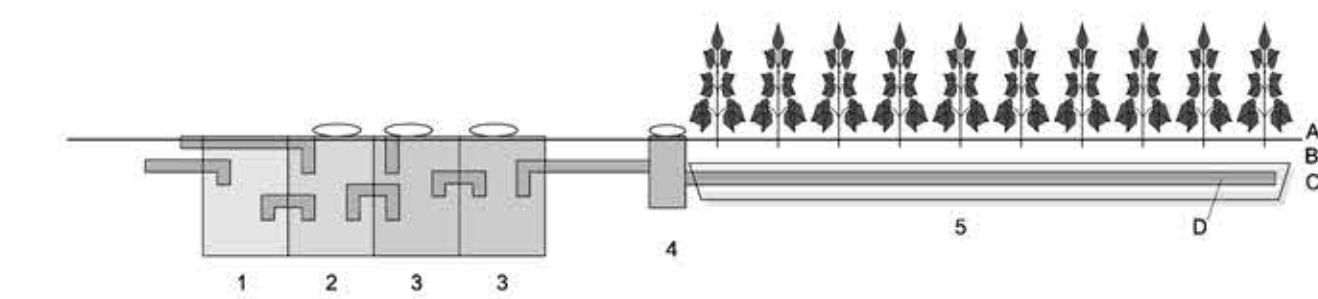
Capacità complessiva Fosse Biologiche = 2 x 200 litri = 400 litri = 0,40 mc

Fossa Biologica di progetto:
n° 1 Fossa Tricamerale, dimensioni (3,00 x 1,00 x 1,00) m

Capacità complessiva della Fossa progettata = 3000 litri = 3,00 mc

Verifica di Progetto:
3,00 mc > 1,80 mc (minimo da Normativa)

SCHEMA TRATTAMENTO E SMALTIMENTO REFLUI



LEGENDA SISTEMA SMALTIMENTO

1 - degrassatore - sedimentatore
2 - digestore
3 - chiarificatore
4 - pozzetto ispezione
5 - subirrigazione protetta

LEGENDA TERRENO

A - terreno di riporto
B - ghiaia d. 1-2 cm
C - pietrisco d. 4-5 cm
D - tubo drenante